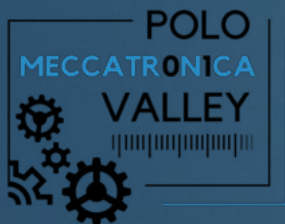




CER - COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

30 Ottobre
2023



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE

INVITALIA

MECCATRONICA

distretto produttivo sicilia



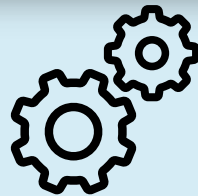
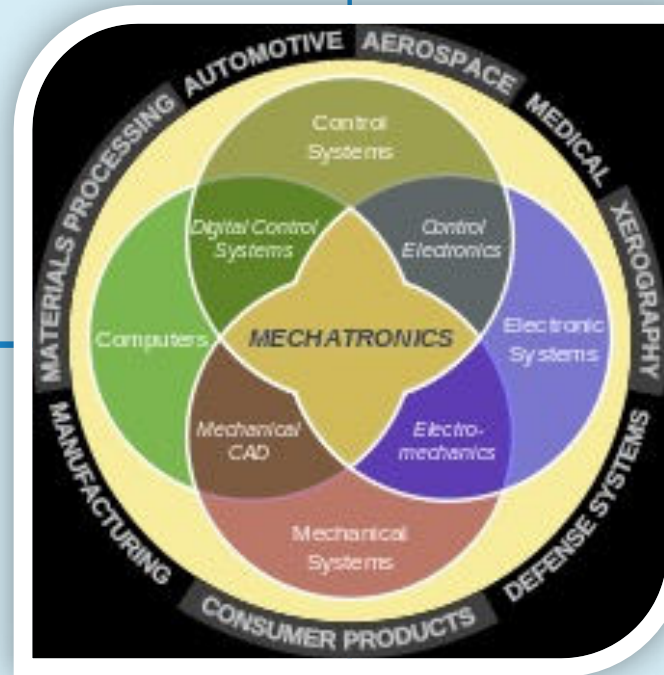
DISTRETTO PRODUTTIVO MECCATRONICA SICILIA

Il **Distretto Meccatronica**, promosso e riconosciuto da **Regione Siciliana – Assessorato Regionale delle Attività Produttive**, nasce dall'idea di valorizzare tutte le aziende siciliane che operano all'interno di un'area ad alta specializzazione tecnologica, che si colloca tra la meccanica, l'automatica, l'elettronica e l'informatica, definita "meccatronica".



L'impostazione meta-distrettuale ci consente di "smaterializzare il valore" ovvero di focalizzare la maggior parte della nostra attenzione nelle fasi immateriali della catena del valore: innovazione, ricerca, design, progettazione, internazionalizzazione, etc.

Hanno aderito al distretto, insieme ad alcuni Enti/Associazioni/ConSORZI, circa **150 aziende** all'interno dell'intera filiera produttiva, che comprende produzioni metalmeccaniche, elettroniche, informatiche e di altri settori



L'idea forza che permea l'organizzazione del Distretto è quella di una solida matrice collaborativa per la realizzazione di nuovi prodotti e/o l'intercettazione di nuovi mercati a valore aggiunto.

DECRETO RICONOSCIMENTO DISTRETTO MECCATRONICA SICILIA



**REGIONE
SICILIANA**

D.A. n. 279/GAB del 10/03/2020



DISTRETTI SICILIA



Consiglio Nazionale
delle Ricerche



SICINDUSTRIA



**130 Aziende
interconnesse**



INVITALIA



DISTRETTO PRODUTTIVO MECCATRONICA SICILIA



Innovation
Responsible
Research
society

ambitions
policy
innovative
civil
citizens
expectations
engaged
actors
public
dialogue
responsible
European
construction
connection
science
participatory
values
Society
challenges
engagement
needs
community
societal
inclusive
engaging
scientific
aspirations
solutions
toster creation



DISTRETTO PRODUTTIVO MECCATRONICA SICILIA

SERVIZIO RAI SULL'INNOVAZIONE DEL DISTRETTO MECCATRONICA



PANDEMIA: PROGETTO S.O.S. MECCATRONICA



Le imprese siciliane che realizzano mascherine e gel «Prodotti sicuri, adesso spetta alla Regione ordinarli»

Diverse realtà del distretto *Meccatronica* hanno deciso di convertire la produzione per rispondere alle richieste di dispositivi di protezione individuali per l'emergenza Covid-19. «Vogliamo dare precedenza agli ospedali dell'Isola», spiegano a *MeridioNews*

SIMONE OLIVELLI 19 MARZO 2020

CRONACA

Le aziende della moda pronte a cedere le loro macchine, con come i piccoli artigiani. Tra le competenze ricercate ci sono aziende ed imprese che sappiano usare la stampa a tre dimensioni, ma anche chi ha macchinari per la termoaldatura dei tessuti. La produzione ancora non è stata avviata e non può esserlo dal momento che mancano ancora alcuni passaggi burocratici e autorizzativi da parte dei ministeri competenti. «Stanno testando le nostre capacità produttive», dice Pinello, «per cercare di rispettare poi le commesse richieste». Un problema in più, in questo caso, è che le aziende ancora non sono state riconosciute come distretto dalla Regione e quindi la procedura è un po' più tortuosa rispetto ad altri distretti dell'Isola già certificati. Una strada tracciata prima che esplodesse l'emergenza dal Distretto Meccatronica: «Siamo orgogliosi che il modello produttivo Sicilia per l'emergenza covid-19 messo in atto dal Distretto che presiedo, ha anticipato nello spirito quanto annunciato in questi giorni dal commissario straordinario Atturi», dice Antonello

Le 63 imprese riunite per convertire le produzioni. L'esempio Meccatronica

Antonio Giordano
PALERMO

«Stanno dimostrando che un modello Sicilia può esistere, spetta ai produttori siciliani dargli forza e sostegno».

L'idea del distretto della moda della Sicilia nasce proprio dalla voglia di mettere in rete aziende diverse e competenze diverse. «Molte nostre aziende», spiega ancora Pinello, «hanno marchi registrati e alcuni hanno dei brevetti, abbiamo scoperti che ce ne sono tantissime, tante che neanche noi lo pensavamo». Un processo di rete e condivisione tra le realtà produttive che la crisi innesca.

Mineo. «Stanno dimostrando che un modello Sicilia può esistere, spetta ai produttori siciliani dargli forza e sostegno».

L'idea del distretto della moda della Sicilia nasce proprio dalla voglia di mettere in rete aziende diverse e competenze diverse. «Molte nostre aziende», spiega ancora Pinello, «hanno marchi registrati e alcuni hanno dei brevetti, abbiamo scoperti che ce ne sono tantissime, tante che neanche noi lo pensavamo». Un processo di rete e condivisione tra le realtà produttive che la crisi innesca.

ta dal Coronavirus sembra stare accelerando e rafforzando, forse come mai successo prima nell'Isola rompendo anche quell'isolazionismo e mentalità degli stessi imprenditori siciliani. «Con le diverse associazioni datoriali come Sicindustria, Confindustria e Casartigiani c'è una grande comunicazione e la collaborazione di tutti e per tutti. Forse per la prima volta si sta facendo rete, stiamo tutti mettendo le informazioni a disposizione di tutti i nostri colleghi. Non ci mettiamo a fare giochi politici adesso», ha concluso Pinello. Si spera che alla fine questa crisi possa portare anche qualcosa di buono per le imprese della Sicilia.

Sicindustria intanto garantirà le proprie imprese associate che inoltreranno richiesta alla Prefettura per proseguire l'attività imprenditoriale e assicurare la continuità delle filiere essenziali. L'istanza è stata raggiunta ieri mattina. Ci sono infatti imprese che lavorano a ciclo continuo e i cui impianti non possono essere fermati e altre che lavorano per settori di rilevanza strategica per l'economia nazionale. «Le attività industriali», spiega Alessandro Albanese, presidente di Sicindustria Palermo, «sono tutte interconnesse e bisogna fare attenzione a non interrompere le filiere». E per questo che Sicindustria Palermo ha subito risposto alla convocazione della prefettura raggiungendo un risultato importante, che include anche le aziende edili rappresentate dall'Asce.

Le imprese che non rientrano nel perimetro indicato dal Dpcm ma la cui attività è essenziale, potranno intanto presentare la propria richiesta alla prefettura direttamente tramite Sicindustria. Sul sito della Camera di Commercio di Palermo Enna sono pubblicati i codici Arco di tutte le attività autorizzate dal DPCM. Sarà possibile, inoltre, scaricare il modulo di autocertificazione per la Prefettura da parte di quelle aziende che, pur non essendo tra quelle autorizzate, svolgono di fatto attività della filiera di produzione di quelle indispensabili. Tutto grazie ad un accordo tra la Camera di Commercio di Palermo e la Prefettura. (MAGGIO)

Meccatronica. Antonio Mineo

DISTRETTO PRODUTTIVO MECCATRONICA SICILIA

L'emergenza pandemica da COVID-19 nel territorio siciliano ha assunto dimensioni allarmanti come per il resto della penisola. Le aziende hanno creato **MiHs (Meccatronica industries health Sicily)**, una newco che ha come collante il **Distretto Meccatronica Sicilia** guidato da Antonello Mineo che vi ha trasferito il concetto di filiera strategica.

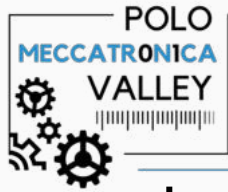
Un investimento di due milioni e mezzo e quattro mesi di lavoro intenso per creare il primo polo di dispositivi anti-Covid made in Sicily. Sono tre le aziende che hanno completato la filiera di Dpi: mascherine chirurgiche, Ffp2, camici, tute. I dipendenti sono oltre 140 ma in totale sono coinvolte più di 200 persone tra indotto e fornitori.



LE MASCHERINE NELLE SCUOLE E NELLE FARMACIE SICILIANE



POLO MECCATRONICA VALLEY: MISSIONE TERMINI IMERESE



LA CONSEGNA DELLE CHIAVI – OSPITI DEL PRESIDENTE MUSUMECI – PALAZZO D'ORLEANS



Termini Imerese riparte da un incubatore di imprese
Un polo innovativo, sarà il più grande del Sud

Morto l'ex centralino
Angelo Terranova

Via San al buio

CARRI Tabella imbrattata

MEZZOGIORNO Cagliati: neppure un seme di speranza

Termini Imerese al nuovo corso, parte l'incubatore delle start up

Innovazione

La struttura completata nel 2015 è costata 3,1 milioni ed è su un'area di 3260 mq

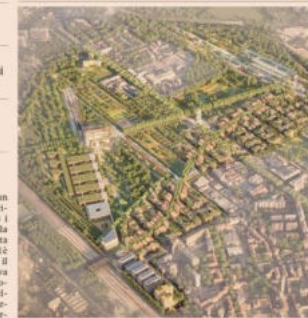
Nei 12 laboratori del hub possono trovare posto sino a 26 nuove imprese

Nino Musumeci

La firma è prevista oggi ed è un primo passo avanti. Gli altri arriveranno. Almeno questi sono i programmi del distretto della Meccatronica siciliana che conta su quasi 150 aziende aderenti ed è guidato da Annetto Minoia: è il direttore che l'anno scorso aveva avanzato la candidatura per produrre dispositivi anti Covid nell'area industriale di Termini Imerese e che ora si impegna in partnership con altre imprese in quella area industriale nell'incubatore costruito da Invitalia grazie a una concessione quinquennale.

Una struttura, quella dell'incubatore di Termini Imerese, completata nel 2015, costata 3,1 milioni e fin qui rimasta inutilizzata: può contare su una superficie coperta 3.260 metri quadrati, con 12 laboratori, uffici amministrativi e di rappresentanza, spazi comuni ed aree formative e può ospitare fino a 26 start up. Fin'oggi, con la presentazione che avverrà nel pomeriggio a Palazzo d'Orleans sede della presidenza della Regione siciliana, si mette la prima pietra per la creazione di un polo dell'innovazione all'interno dell'area industriale del palermitano anche grazie al coinvolgimento di una trentina di aziende che sono state le imprese concorrenti provenienti da diverse regioni italiane. All'evento prenderanno parte il presidente della Regione Siciliana Nino Musumeci, i componenti della giunta regionale, il responsabile per l'attività dell'incubatore, Gabriele Vico oltre ovviamente ai rappresentanti delle imprese.

Vicini della gestione e lo sviluppo dell'incubatore è il Polo Meccatronica valley, una rete di imprese



GRUPPO SAN DONATO
Ex area Falck, firmata l'intesa per il polo Università Vita

Mianosteo, società proprietaria delle aree ex Falck di Sesto San Giovanni guidata dall'amministratore delegato Giuseppe Bonanni, e il Gruppo San Donato, leader della sanità privata italiana, annunciano la sottoscrizione di un contratto preliminare di compravendita dell'area denominata Lione Nord, per la realizzazione del nuovo polo universitario e ospedaliero dell'Università Vita - Salute San Raffaele. Mianosteo, il più grande progetto di rigenerazione urbana in Italia.

POLO DELL'INNOVAZIONE

3.260
Metri quadrati

È la superficie dell'area dell'incubatore di Termini Imerese che è stato completato nel 2015 e sino ad oggi è rimasto completamente inutilizzato.

26
Le start up

Che potranno essere ospitate all'interno della struttura che si candida a diventare un polo dell'innovazione all'interno dell'area industriale del palermitano anche grazie al coinvolgimento di 30 aziende provenienti da diverse regioni italiane

È costituita da 31 aziende, di cui 12 start up tra cui anche cinque aziende provenienti da Lombardia, Toscana, e Trentino Alto Adige. L'idea è anche quella di utilizzare i fondi in arrivo con il Pnr per l'avvio di nuove imprese ma anche per progetti di sviluppo di imprese esistenti, formazione, ricerca. «L'attuazione delle linee programmatiche del Pnr avrà importanti ricadute occupazionali a favore dei giovani grazie allo sviluppo di nuovi settori, nuove figure professionali e nuove opportunità di lavoro» dice Minoia, ora anche presidente del Polo Meccatronica Valley. «Servono grande progettualità e grandi investimenti per indirizzare le filiere strategiche che devono essere reingegnerizzate e riassume per una attuazione efficace e competitiva del Pnr. Bisogna inoltre ridurre i divari territoriali e liberare il potenziale inesperto di sviluppo del Mezzogiorno».

Intanto si parte e i progetti in campo puntano tra le altre cose su smart mobility, Smart grid, energie rinnovabili. Tra i progetti lo sviluppo industrializzazione dello scooter elettrico a carica rapida E-Taly si tratta di uno scooter elettrico pro-

gettato da Raybronic, una start up «che utilizza la robotica per sconfiggere i virus» si legge sul loro sito e propone una tecnologia di igiene e pulizia le superfici senza la chimica. Non è escluso che lo scooter possa essere prodotto in futuro a Termini Imerese. Il Polo Meccatronica Valley di Termini Imerese ha avviato una collaborazione molto ambiziosa perché lega la Fim di Termini all'Oriente di Terzo con l'Human Digital Hub Valley di Treviso ideato e presieduto dall'imprenditore e senatore di Forza Italia Virginia Traversoli «per la condivisione delle reti di relazioni realizzazione di progetti congiunti nei settori digitale, tecnologie emergenti, robotica, laborator per test». Tra le collaborazioni avviate anche quella con G1 Group, agenzia per il lavoro e leader del settore. «Finalmente» dice Alessandro Albanese, presidente di Confindustria Sicilia «dopo 15 anni, si sta sbloccando una vicenda che ha avuto dell'incalcolabile. Adesso, grazie all'impegno del governo regionale e alla capacità del distretto della Meccatronica, si sta rilanciando un'area con una grande vocazione industriale».

INVITALIA



ALBANESE
Finalmente dopo 15 anni si sta sbloccando la vicenda

POLO MECCATRONICA VALLEY: LE IMPRESE

Le 32 le imprese fondatrici



Le 53 imprese attuali



POLO MECCATRONICA VALLEY: MISSIONE TERMINI IMERESE

IL TAGLIO DEL NASTRO



Incubatore di Termini Imerese - casa del Polo Meccatronica Valley



Termini Imerese al nuovo corso, parte l'incubatore delle start up

Innovazione

La struttura completa nel maggio scorso è stata affidata al nuovo corso di viale Italia. Nel la fabbrica di Termini Imerese trovano posto oltre a 26 nuove imprese

Non a caso

La firma è partita oggi ed è in corso di completamento. Al centro dell'operazione c'è la nuova struttura di viale Italia, la fabbrica di Termini Imerese, che sarà affidata al nuovo corso di viale Italia. Nel la fabbrica di Termini Imerese trovano posto oltre a 26 nuove imprese



giugno 2018
Ex area Falck, firmata l'intesa per il polo Università Vita

Il nuovo polo Meccatronica Valley è stato firmato l'intesa per il polo Università Vita. Il nuovo polo Meccatronica Valley è stato firmato l'intesa per il polo Università Vita.

POLO DELL'INNOVAZIONE

3.260

26

Le start up

Il nuovo polo Meccatronica Valley è stato firmato l'intesa per il polo Università Vita. Il nuovo polo Meccatronica Valley è stato firmato l'intesa per il polo Università Vita.



POLO MECCATRONICA VALLEY - EVENTI



POLO MECCATRONICA VALLEY
INVITALIA

CARO ENERGIA:
fare sistema attraverso le comunità energetiche

5 DICEMBRE 2022 ORE 9:30
PRESSO SICINDUSTRIA TRAPANI
Via Mafalda di Savoia, 26 - 91100 Trapani

INTERVENTI

- VITO PELLEGRINO - PRESIDENTE SICINDUSTRIA TRAPANI
- ANTONELLO MINEO - PRESIDENTE POLO MECCATRONICA VALLEY
- ALESSANDRO MARINO - CEO SYSTEMIA
- ANDREA GRECO - RESP. TECNICO SYSTEMIA
- CIRO LAMBRO - CEO NOVAQUADRI
- GIANPINO LA BRUNA - RESPONSABILE TECNICO NOVAQUADRI

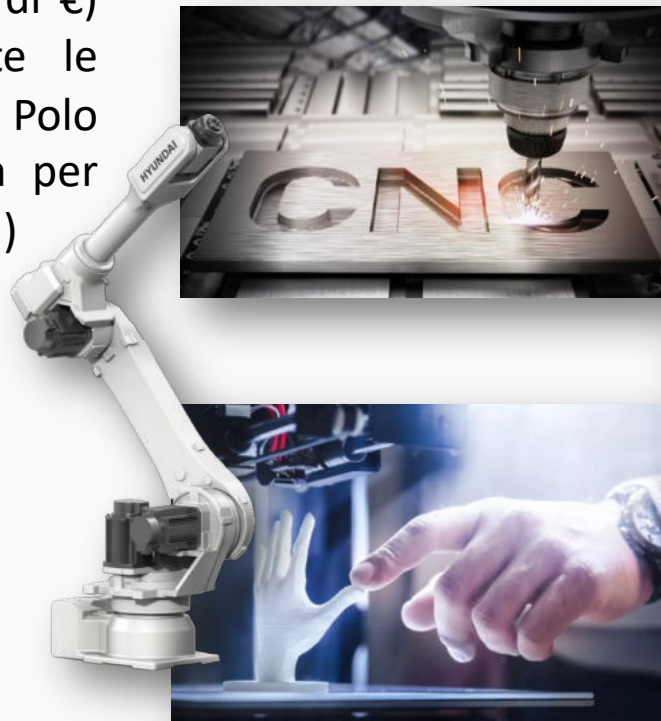
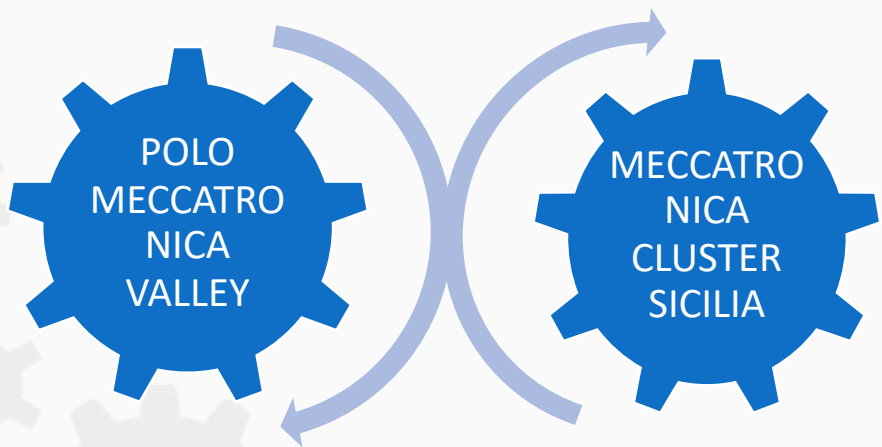


POLO MECCATRONICA VALLEY: INDUSTRIALIZZAZIONE



DECRETO CLUSTER SICILIA - IL POLO DIVENTA UN CENTRO SERVIZI 4.0 D'ECCELLENZA

CLUSTER SICILIA: D.D.G. n. 773/1 del 29/06/2022 Palermo
Progetto Meccatronica Cluster Sicilia (budget 1,8 mln di €) oltre 40 imprese coinvolte per l'acquisto di tutte le attrezzature ed infrastrutture attraverso le quali il Polo Meccatronica Valley diventa un centro di eccellenza per industria 4.0 (stampanti 3D – MIR - macchine a CNC etc.)



Per l'acquisto di macchine e software Blutec, la Regione assegna 1,2 milioni a Meccatronica

Michele Giuliano

TERMINI IMERESE

Macchine a cnc, additive manufacturing, robot, mir per la logistica automatizzata, software di modellazione solida e reverse engineering: sono alcune delle attrezzature che saranno acquistate dal Distretto produttivo della Meccatronica in Sicilia grazie al finanziamento di 1,8 milioni di euro assegnato dall'assessorato regionale alle Attività produttive, che ha valutato positivamente il progetto. Meccatronica infatti ha partecipato al bando con l'adesione di circa 40 aziende che hanno costituito una consorte denominata Meccatronica Cluster Sicilia.

«Macchinari, software e attrezzature consentiranno alla consorte di rappresentare un cluster di eccellenza che dimostra di sposare in pieno il paradigma di Industry 4.0 - dice il presidente del Distretto Meccatronica, Antonello Mineo - gli investimenti inoltre mirano a con-

solidare la cooperazione tra le imprese aderenti al "patto distrettuale" e permetteranno alle aziende di beneficiare anche di servizi comuni al fine di aumentare la competitività abbattendo in contemporanea i costi». Le attrezzature saranno installate nel Polo di Termini Imerese che un anno fa Invitalia e Regione hanno dato in gestione a Meccatronica. «Grazie a questi investimenti il Polo diviene un centro di eccellenza per la formazione, l'innovazione, la ricerca e la prototipazione», aggiunge Mineo. Il via libera al progetto di Meccatronica, passato al vaglio della commissione senza alcuna osservazione e ritenuto all'avanguardia, era stato anticipato una settimana fa dal dirigente generale e del Dipartimento Attività produttive, Carmelo Frittita, nel corso della presentazione al Polo del gruppo d'impres (tra cui il gruppo ucraino Alumeta), coordinato da Meccatronica, che ha presentato lo studio di fattibilità per l'acquisizione dell'area ex Fiat.



OFFICINA SERVIZI 4.0

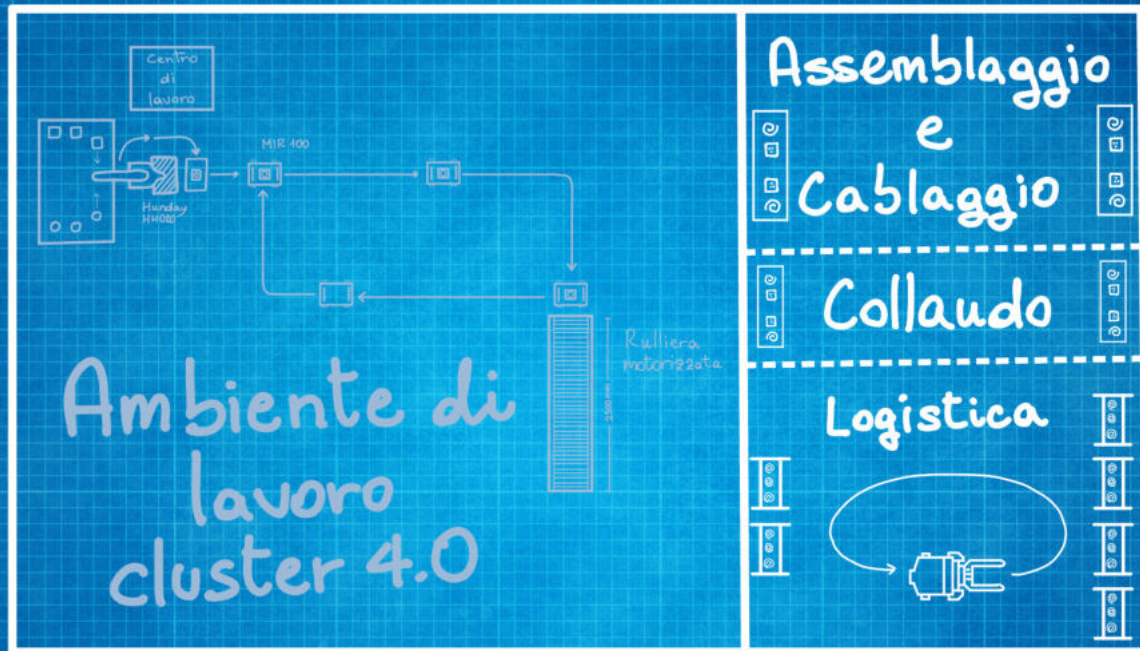
PROGETTO



In un'ipotetica simulazione dell'ambiente di lavoro cluster 4.0 potremo ottenere una sinergia tra i robot collaborativi e il sistema di software, in modo da automatizzare un processo integrato, sia ai fini produttivi, didattici che di orientamento.

Il robot Hunday HH020 potrebbe operare accoppiato ad un centro di lavoro a 5 assi e il MIR 100 collegare tutto il sistema automatizzando la movimentazione dei prodotti, il tutto supervisionato e controllato dai software e un sistema RTLS (Real Time Location System) all'avanguardia.

Officina Elettrica



CABLAGGIO, ASSEMBLAGGIO QUADRI, MISURAZIONI ELETTRICHE E COLLAUDI



POLO MECCATRONICA VALLEY – GRUPPO DI LAVORO

PRIVATO



PUBBLICO



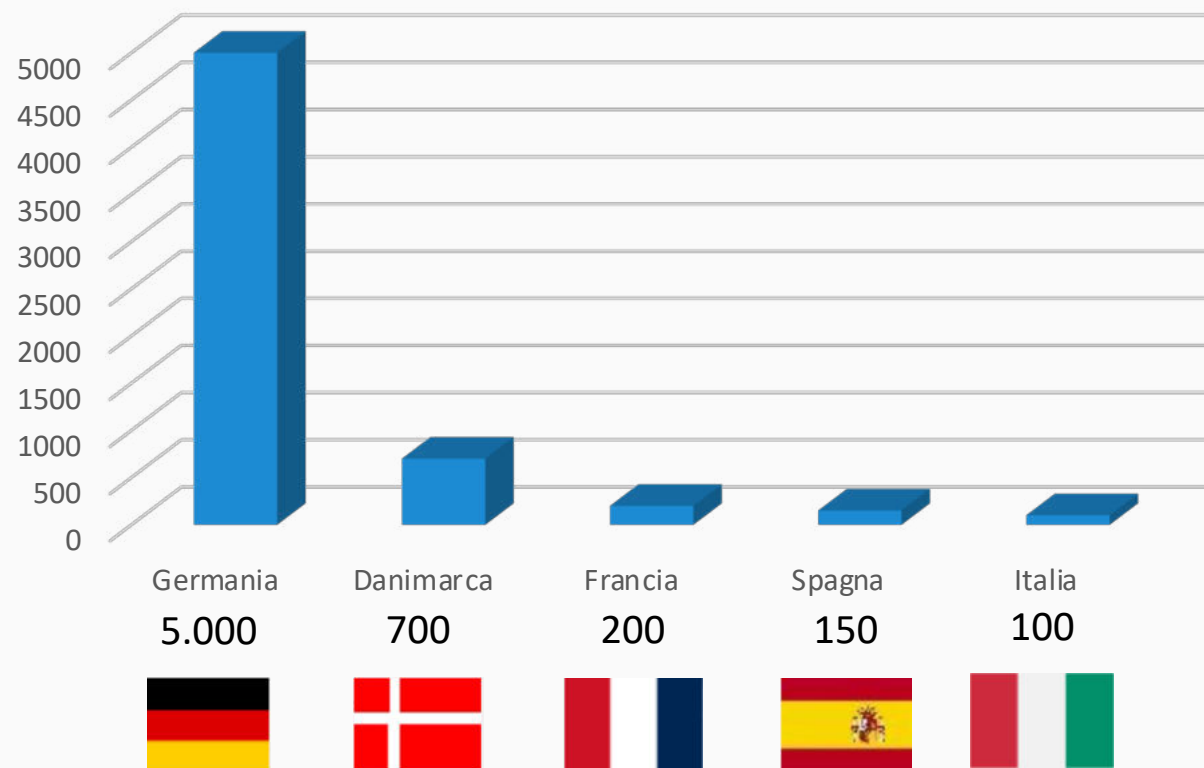
IL FUTURO DELLE CER IN ITALIA

Comunità
10.000 Energetiche
Rinnovabili

Nei prossimi 5 anni*

STATO ATTUALE

Stima del numero di comunità energetiche nei paesi europei selezionati**



*Electricity Market Report dell'Energy & Strategy Group del Politecnico di Milano

**Rielaborazioni Accenture – Commissione Europea 2023

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DELLE COMUNITÀ DI ENERGIE RINNOVABILI E SOLIDALI – PROGETTATE 30 CER

- Avola
- Canicattini Bagni
- Castelbuono
- Comitini
- Delia
- Enna
- Falcone
- Ferla
- Francofonte
- Joppolo Giancaxio
- Lercara Friddi
- Montevago
- Partanna
- Portopalo di Capo Passero
- Santa Teresa di Riva
- Santa Venerina
- Siracusa
- Tortorici



FASI REALIZZATIVE CER - (CONNESSIONE FISICA E VIRTUALE)



Connessione «fisica»

Utenza «Prosumer»



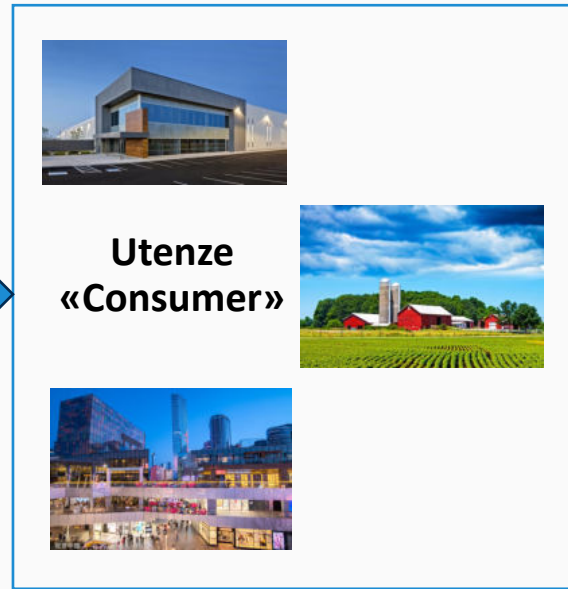
Connessione «virtuale»



Cabina Primaria Distributore



Il cluster gruppo di lavoro ha realizzato gli impianti in Attuazione RED 2 D.Lgs 162/2019 e Delibera ARERA D.Lgs 112/2020/R/EEL



AZIENDA AGRICOLA KAMARINA – REALIZZAZIONE CER 200 kWp



Il cluster gruppo di lavoro ha realizzato gli impianti in
Attuazione RED 2 D.Lgs 162/2019 e Delibera ARERA D.Lgs
112/2020/R/EEL



INVITALIA



MEDITERRANEA FIORI – REALIZZAZIONE CER 200 kWp



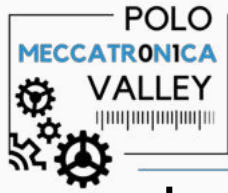
Il cluster gruppo di lavoro ha realizzato gli impianti in Attuazione
RED 2 D.Lgs 162/2019 e Delibera ARERA D.Lgs 112/2020/R/EEL



INVITALIA



VALLE DELL'ACATE – REALIZZAZIONE CER 200 kWp



Il cluster gruppo di lavoro ha realizzato gli impianti in Attuazione RED 2 D.Lgs 162/2019 e Delibera ARERA D.Lgs 112/2020/R/EEL



INVITALIA



PROGETTO CER – SETTORE INDUSTRIA

Studio Comunità Energetica Meccatronica

Con il Milleproroghe, l'Italia ha anticipato il recipiente della Attuazione *RED 2 D.Lgs 199/2021*:

- Aumento della potenza massima degli impianti da 200 a kW a 1 MW
- Superamento del vincolo che imponeva di appartenere a una stessa cabina di media tensione

Impianto da circa 550 kW



Impianto da circa 2 MW



BRAVO INNOVATION HUB – PROGRAMMI DI ACCELERAZIONE

I programmi di accelerazione

2 diversi programmi di accelerazione ciascuno destinato a 10 imprese in grado di offrire soluzioni innovative nei seguenti settori:

- **NEW ENERGY, GREEN E CLEAN TECH**
- **INCLUSIONE, IMPATTO SOCIALE E SALUTE**



METTI IL TURBO AL TUO PROGETTO PER TRASFORMARLO IN UN'IMPRESA DI SUCCESSO!

BIH – EVENTO DI LANCIO

VILLA NISCEMI (PA) 12.09.2023



CANTIERI CULTURALI DELLA ZISA





I pannelli solari sono antiestetici, ma necessari.



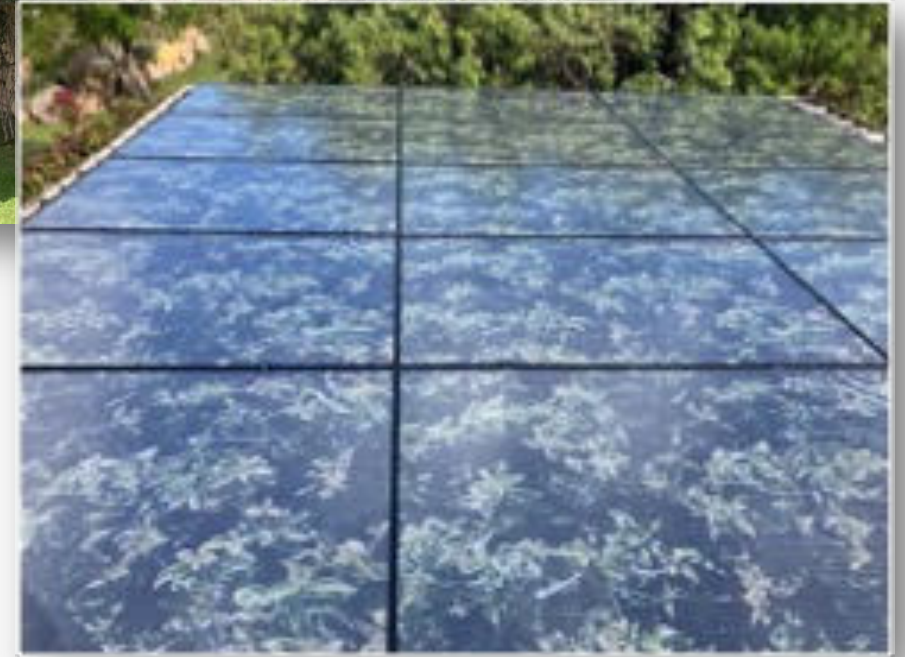
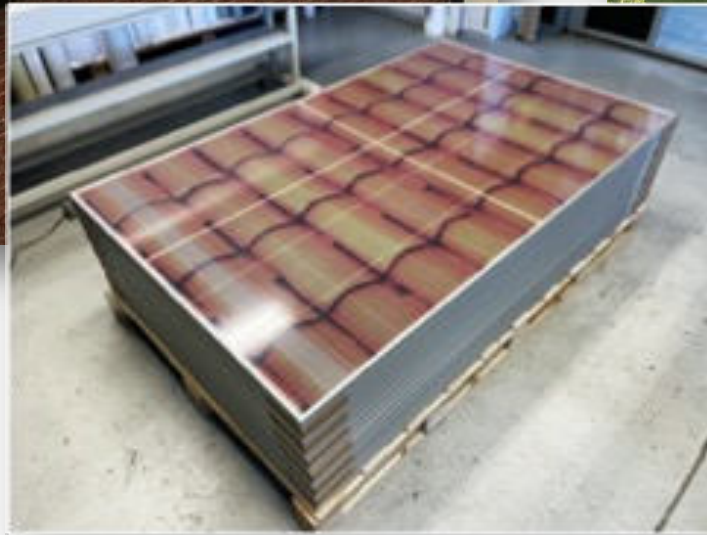
La domanda e il costo dell'energia verde cresce velocemente.



Leggi e burocrazia vietano l'uso dei pannelli solari in città e luoghi tutelati.



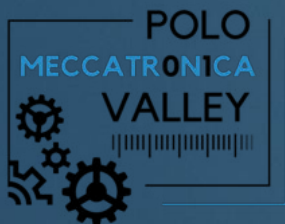
BRAVO INNOVATION HUB - SUNSPEKER





GRAZIE PER L'ATTENZIONE

30 Ottobre
2023



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE

INVITALIA

MECCATRONICA
distretto produttivo sicilia

